

LA RISERVA DELLA PRENOTAZIONE URGENTE

IL PERCORSO DI PRESA IN CARICO DELLE VISITE URGENTI

Per un appropriato accesso alle visite urgenti è stata predisposta una specifica procedura di presa in carico della richiesta che prevede:

- 1. La verifica direttamente allo sportello della sussistenza del quesito diagnostico urgente (obbligatorio). Se manca non si accetta l'urgenza perché immotivata.**
- 2. L'offerta del 1° posto disponibile a livello d'Azienda USL (in caso di rifiuto si perde il diritto all'urgenza).**
- 3. Nell'eventualità che siano esauriti i posti disponibili, l'immediata presa in carico della richiesta per fornire un appuntamento nei tempi utili senza far ritornare il cittadino allo sportello per una nuova ricerca.**

I MOTIVI DELLA SCELTA

La scelta di riservare la prenotazione delle visite urgenti differibili ai soli CUP aziendali è stata assunta in via sperimentale e s'inserisce in un più ampio programma di iniziative per il governo delle liste di attesa, tra cui quello di rendere più appropriato l'accesso ai servizi.

Le analisi effettuate sui dati di prenotazione evidenziano, infatti, un uso improprio delle urgenze differibili (quelle erogabili in 7 giorni) per aggirare i tempi d'attesa, determinando un ricorso eccessivo ed inappropriato alla risorsa dell'urgenza con conseguente cronica insufficienza della disponibilità al CUP.

Peraltro, è dimostrato che la scelta d'incrementare l'offerta a Cup, per soddisfare la richiesta, non è efficace, perché l'ampliamento ha, come conseguenza, un aumento in proporzione della domanda.

ALCUNI DATI

Nei primi 5 mesi dell'anno 2010, circa il 65% delle prenotazioni per visite urgenti -a favore dei soli residenti in provincia di Ferrara- sono state effettuate in 5 comuni: Ferrara 34%; Cento 10%; Comacchio 9%; Argenta 6%; Bondeno 6%.

Il rimanente 35% circa delle prenotazioni è ripartito sui restanti 21 comuni della provincia con quote percentuali singole al disotto del 5%.

I TEMPI

La fase di sperimentazione ha avuto inizio, progressivamente, con il mese di Marzo 2010.

A breve, terminerà il periodo di sperimentazione. Ultimata questa fase, si procederà ad una valutazione degli effetti, per decidere se proseguire o se introdurre eventuali modifiche all'azione.

Mercoledì 16.06.2010.

MG/rf